



REGOLAMENTO ACQUISTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA

Approvato con C.D.A. del 08/11/2024

INDICE

Premessa

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

ARTICOLO 2 - PRINCIPI

ARTICOLO 3 - LIMITI DI IMPORTO

ARTICOLO 4 - IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

ARTICOLO 5 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

ARTICOLO 6 - PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT

ARTICOLO 7 - NORME GENERALI

ARTICOLO 8 - ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE

ARTICOLO 9 - NORMA FINALE

Premessa

Econet S.r.l. con sede in Acqui Terme (AL), P.zza Levi, 12 (P.IVA/C.F. 02103850067), è una Società a responsabilità limitata la cui attività principale è quella della gestione del ciclo dei rifiuti e, in particolare, del servizio di igiene urbana nel territorio dei Comuni facenti parte dell'Area Omogenea n° 1 "Ovadese Acquese" del Consorzio di Bacino denominato "C.S.R.", nell'Ambito Territoriale Ottimale della Regione Piemonte.

In seguito alla trasformazione di Econet in Società a totale capitale pubblico, in data 30/06/2016 é stato sottoscritto con il Consorzio Servizi Rifiuti denominato CSR il contratto in regime di *"in-house providing"* per l'esecuzione del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati e riscossione della tariffa corrispettivo puntuale, relativa al servizio integrato nei 45 Comuni facenti parte dell'Area Omogenea n. 1 del Bacino territoriale Acquese ed Ovadese, con durata dal 10/06/2016 al 09/06/2036.

Essendo Econet affidataria del contratto di cui sopra con gestione diretta della TARIP, la stessa è soggetta al rispetto della normativa ARERA in materia di elaborazione del Piano Economico Finanziario per il calcolo tariffario e alla redazione del PEFA, che prevedono una programmazione degli acquisti e degli investimenti secondo quanto previsto dalla normativa di elaborazione degli stessi, in continua evoluzione e a cui si rimanda.

Per tali motivi il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in Econet, fa riferimento alla programmazione degli acquisti e degli investimenti previsti dal PEF e dal PEFA redatti da Econet in ottemperanza alla normativa ARERA vigente.

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina le procedure per l'acquisizione di forniture di beni e di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ai sensi dell'art. 14 del Decreto legislativo 31 Marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici"* (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023) e s.m.i. - di seguito anche Codice.

Le acquisizioni suddette devono essere effettuate nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del presente Regolamento, con osservanza degli atti regolamentari dell'ANAC, laddove applicabili, del Codice Civile, del Codice di procedura civile, nonché in generale della normativa vigente in materia.

Si intendono integralmente recepite nel presente Regolamento le definizioni di cui all'Allegato I.1 - *Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti* (art. 13, comma 6 del Codice) del D.Lgs. 36/2023.

Le disposizioni del presente Regolamento, anche laddove non espressamente indicato, si intendono integrate dal Codice (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.) nonché da tutti i relativi provvedimenti attuativi, normativi ed amministrativi.

ARTICOLO 2 – PRINCIPI

L'affidamento e l'esecuzione di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., avvengono nel rispetto dei principi generali contenuti nel Libro I, Titolo I, Artt. 1 — 11 e di cui agli artt. 16, 19, 20 e 49 del Codice ed in particolare:

- **Principio del risultato:** perseguimento del risultato dell'affidamento con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza; costituisce attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- **Principio della fiducia:** ovvero principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;
- **Principio dell'accesso al mercato:** favorire, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- **Principio di buona fede e di tutela dell'affidamento:** nella procedura di gara le stazioni appaltanti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento;
- **Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale:** nel caso in cui sopravvengano circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali;
- **Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore:** al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente. Nei bandi e negli inviti le stazioni appaltanti indicano il contratto collettivo applicabile;
- **Conflitto di interessi:** prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi sia nella fase di svolgimento della procedura di selezione sia nella fase di esecuzione del contratto;
- **Principi e diritti digitali - Principio dell'unicità dell'invio:** le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale. In attuazione del principio dell'unicità dell'invio, ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;
- **Trasparenza e pubblicità legale:** fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, a fini di trasparenza i dati, le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici sono pubblicati secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 33/2013;
- **Principio di rotazione:** Gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 49 del Codice.

ARTICOLO 3 – LIMITI DI IMPORTO

Il Regolamento disciplina l'affidamento di servizi e forniture per i “contratti sotto soglia Comunitaria” in riferimento alle norme di seguito elencate:

- **da € 0 a < € 140.000** : art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs.36/2023,
- **da € 140.000 a < € 221.000** : art. 50 comma 1 lett. e) D.Lgs.36/2023.

Per gli affidamenti di servizi e forniture **pari o superiori ad € 221.000** si fa riferimento all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. rubricato “*Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti*” ed in particolare a quanto previsto dai commi 3 e 4 dell'articolo sopra citato, ovvero:

- Comma 3 art. 14 D.Lgs. 36/2023
“Le soglie di cui al presente articolo sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea”;
- Comma 4 art. 14 D.Lgs. 36/2023
“Il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla Stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando la Stazione appaltante prevede premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tiene conto nel calcolo dell'importo stimato dell'appalto.”

In via residuale, per quanto riguarda gli affidamenti di lavori, si rimanda all'art. 50 comma 1 lett. c) e d) del Codice.

ARTICOLO 4 – IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

La Società opera attraverso il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Direttore Aziendale, nel rispetto delle prescrizioni contenute nello Statuto, dei poteri attribuiti al Consiglio di Amministrazione, al Presidente e al Vicepresidente e delle procure stabilite ed attribuite dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Aziendale o altra figura aziendale di riferimento.

I poteri attribuiti al Presidente sono esercitabili dal Vicepresidente solo in caso di assenza e/o impedimento del Presidente del Consiglio stesso nel rispetto dello Statuto e in applicazione a quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016 Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica come integrato dal D.Lgs. 100/2017 e s.m.i..

Nel primo atto di avvio dell'affidamento pubblico la Società nomina un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al Codice, fermo restando che ogni compito e responsabilità non

esplicitamente indicati nel provvedimento di individuazione del Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice, restano a carico del Rappresentante Legale (Presidente) della Società.

Per RUP si deve intendere pertanto il soggetto “unico” a cui sono affidate le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ciascuna procedura soggetta al Codice ferma restando la possibilità della Stazione appaltante di individuare, ai sensi del comma 4 dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, modelli organizzativi i quali prevedano la nomina di un Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento.

In base alle procure deliberate dal CDA di Econet nei confronti del Direttore Aziendale e nel limite delle soglie di spesa in esse individuate, per RUP si deve intendere, di norma, il Direttore Aziendale.

Oltre tale limite di spesa l'individuazione del RUP è effettuata con apposito provvedimento del CDA nel rispetto dello Statuto aziendale e del Codice dei Contratti pubblici.

ARTICOLO 5 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Affidamenti di importo inferiore ad euro 140.000

L'affidamento e l'esecuzione di servizi e forniture di importo **inferiore ad euro 140.000**, possono avvenire mediante **affidamento diretto** anche senza previa consultazione di più operatori economici in conformità all'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
La soglia di euro 140.000 è da intendersi al netto dell'IVA.

Per l'acquisizione dei beni e servizi di cui sopra, l'Ufficio Acquisti della Società individua l'operatore facendo ricorso a ricerche di mercato, all'Albo fornitori di Econet o in alternativa alla piattaforma “acquistinretepa.it” tramite le Convezioni messe a disposizione da CONSIP o attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Econet in quanto Società pubblica non inserita nel conto ISTAT e non essendo Pubblica Amministrazione ha la facoltà (e non l'obbligo) di ricorrere alla piattaforma “acquistinretepa.it” come desumibile dalla “Tabella Obblighi – facoltà” reperibile al seguente link https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_comeFunziona_obblighi_facolta.html.

L'eventuale acquisto tramite MEPA per importi inferiori ad euro 140.000, presuppone l'utilizzo dei seguenti strumenti telematici alternativi:

- Acquisti da catalogo
Ordine di beni o servizi presenti nel Catalogo caricato dall'Operatore economico (OE); il Catalogo è composto dagli articoli dei fornitori aggiudicatari di Convenzioni e Accordi Quadro o abilitati al Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).
- Trattativa diretta
La Trattativa Diretta è una modalità di acquisto del MEPA che consente di avviare negoziazioni dirette con un unico Operatore Economico (OE) tramite invito.

- Confronto tra preventivi

Il confronto di preventivi è una modalità di negoziazione del Mercato Elettronico MEPA che, a differenza della Trattativa diretta, può coinvolgere più Operatori Economici (OE) e si svolge sempre su inviti.

- Richieste di offerta (RDO)

Sulla piattaforma MEPA è anche possibile predisporre Gare sotto soglia comunitaria per le quali gli Operatori Economici (OE) abilitati presentano le offerte che saranno oggetto di confronto concorrenziale. In base alle esigenze è possibile scegliere tra Richiesta di Offerta (RdO) Semplice (ovvero una negoziazione realizzata con un unico lotto e sempre aggiudicata con il criterio del minor prezzo), oppure una RDO evoluta (una negoziazione che può essere sia a lotto unico che a più lotti e in cui il criterio di aggiudicazione può essere sia il minor prezzo che l'offerta economicamente più vantaggiosa).

Econet non ricorre in ogni caso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nei seguenti casi:

- laddove il bene o il servizio, per le peculiari caratteristiche del fabbisogno aziendale adeguatamente motivate, non sia disponibile sullo stesso;
- nel caso in cui l'espletamento della ricerca del prodotto o servizio sul MEPA sia incompatibile con le esigenze di celerità dell'acquisto da effettuare;
- nel caso in cui il bene/servizio sia disponibile sullo stesso ma si appalesi, per mancanza di qualità essenziali, inidoneo rispetto alle necessità della Società.

In ogni caso gli acquisti fino alla soglia di euro 140.000 avvengono nel rispetto delle procedure e delle registrazioni di cui alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e loro modifiche intervenute, di cui la Società Econet si è dotata e alle quali si rimanda.

In caso di affidamento diretto, anche ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., si procede alla richiesta di:

- Codice CIG,
- C/C dedicato anche non esclusivo del fornitore ai fini del pagamento della fornitura alle condizioni pattuite,
- DURC - documento unico di regolarità contributiva.

In tutti i casi l'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, oltreché dei requisiti di ordine professionale di cui all'art. 100 del Codice laddove richiesti e dichiarare il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato.

I controlli sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, saranno effettuati a campione.

Le procedure di acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad euro 140.000 si perfezionano mediante:

- Ordine commerciale (anche aperto) con affidamento ai sensi del D.Lgs. 36/2023.,
- Sottoscrizione di scrittura privata (contratto) ai sensi dell'art. 1326 e ss. del C.C. con spese, se previste, a carico del fornitore nel rispetto dei poteri di spesa.

Affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore ad euro 140.000 e fino alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023

Ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del Codice, l'affidamento e l'esecuzione di servizi e forniture di importo **pari o superiore ad euro 140.000 e inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023** sono affidati tramite **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Resta comunque possibile procedere all'affidamento tramite: adesione a Convenzioni Consip o procedure su piattaforma telematica MEPA con invito, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici.

L'Allegato I.1 del nuovo Codice definisce, in continuità con il previgente codice - D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la procedura negoziata come *“procedura di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto”*.

La procedura si articola in due fasi, indipendenti tra loro:

- prima fase di scelta, da parte della Stazione appaltante, degli operatori da invitare al confronto competitivo mediante lo svolgimento di indagini di mercato (preordinate a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione) oppure previa consultazione di elenchi di operatori economici.
Al fine di aumentare la competitività delle procedure comparative, il RUP può svolgere un'indagine di mercato anche mediante pubblicazione sul profilo di committente di idoneo avviso esplorativo, finalizzata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la corrispondenza alle reali esigenze della Stazione appaltante. Si provvede in questo caso alla pubblicazione sul sito della Società, di un avviso di attività esplorativa di mercato, per un periodo minimo identificabile in 15 giorni, salvo la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza. L'avviso indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria se previsti e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la Stazione appaltante (sunto delle condizioni essenziali del bando).
Si rinvia all'Allegato II.1. del Codice per gli aspetti di dettaglio.
- seconda fase di confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati e che si conclude con la scelta dell'affidatario.

Nell'ambito della procedura negoziata Il RUP acquisisce il CIG, cura la predisposizione del capitolato tecnico, del disciplinare di gara, degli atti di gara e degli eventuali allegati e provvede a selezionare gli operatori economici da invitare al confronto competitivo.

In tutti i casi l'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, oltreché dei requisiti di ordine professionale di cui all'art. 100 del Codice laddove richiesti.

I controlli sul possesso dei requisiti di cui di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, saranno effettuati a campione.

Le procedure di acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 140.000 si perfezionano mediante:

- Ordine commerciale (anche aperto) con affidamento ai sensi del D.Lgs. 36/2023.,
- Sottoscrizione di scrittura privata (contratto) ai sensi dell'art. 1326 e ss. del C.C. con spese, se previste, a carico del fornitore nel rispetto dei poteri di spesa.

In ogni caso gli acquisti di importo pari o superiore ad euro 140.000 avvengono nel rispetto delle procedure e delle registrazioni di cui alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e loro modifiche intervenute, di cui la Società Econet si è dotata e alle quali si rimanda.

Una volta definito il soggetto aggiudicatario, anche ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., si procede alla richiesta di:

- Codice CIG,
- C/C dedicato anche non esclusivo del fornitore ai fini del pagamento della fornitura alle condizioni pattuite,
- DURC - documento unico di regolarità contributiva.

In riferimento alle procedure di affidamento, per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si fa riferimento al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché alle Linee Guida ANAC.

ARTICOLO 6 - PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT

Riferimenti normativi:

- L'art. 21 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 definisce "il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici" che, di norma, si articola in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione";
- l'art. 25 del Codice definisce le Piattaforme di approvvigionamento digitale come l'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. Le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati

nazionale dei contratti pubblici (di cui ANAC è titolare) ai sensi all'articolo 23 del Codice;

- la determinazione AGID n. 137/2023 del 1° giugno 2023 definisce i “Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale”.

È in questo quadro normativo che Econet si è dotata di una piattaforma di e-procurement certificata.

Si precisa che per essere certificate le piattaforme devono rispettare, oltre ad una serie di requisiti funzionali previsti dalle regole tecniche AGID, anche alcuni test di interoperabilità con ANAC. La piattaforma *Appalti&Contratti*, di cui la Società si è dotata, è certificata per tutte e 5 le fasi del ciclo vita del contratto e per essere interoperabile con la nuova Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici - BDNCP (NPA - Nuova Piattaforma Appalti e FVOE - Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico).

La NPA costituisce la piattaforma centrale nel sistema nazionale di e-procurement e assolve al monitoraggio del ciclo di vita dell'appalto nelle sue fasi principali, ovvero:

- Gestione della pianificazione degli appalti,
- Erogazione del CIG per le procedure di gara,
- Pubblicità legale dei bandi e degli avvisi in ambito nazionale e comunitario (Piattaforma Pubblicità Legale),
- Monitoraggio e pubblicità dell'aggiudicazione,
- Monitoraggio dell'esecuzione.

La soluzione informatica adottata dalla Società è rappresentata dalla suite *Appalti&Contratti e-procurement*, una piattaforma modulare composta da applicazioni integrate per supportare la Stazione appaltante nella gestione informatizzata e telematica dell'intero ciclo vita digitale dei contratti pubblici.

La proposta adottata è rappresentata da una piattaforma in grado di racchiudere le informazioni di sintesi dell'intero iter dell'affidamento (fornitura o servizio). All'interno della piattaforma ogni singolo procedimento è supportato da uno specifico modulo che consente la gestione completa delle fasi di:

- ✓ Programmazione
- ✓ Progettazione
- ✓ Pubblicazione
- ✓ Affidamento
- ✓ Esecuzione

Grazie alla componente di **interoperabilità** attiva con la Nuova Piattaforma Appalti (NPA), il RUP (Responsabile Unico del Progetto) può inviare le informazioni richieste rispettando il principio “*once-only*”. Secondo tale principio, per operare in chiave digitale occorre che i dati, siano essi relativi agli obblighi di trasparenza o a tutto il ciclo di vita degli appalti, siano forniti una sola volta a un solo sistema informativo e resi disponibili dal sistema informativo ricevente alle Stazioni appaltanti ed Operatori economici interessati.

Come previsto dalle regole tecniche AGID del 1° Giugno 2023 e in attuazione dell'art. 26 del Codice, l'identificazione degli utenti per l'accesso alla piattaforma di e-procurement deve avvenire tramite Spid o CIE.

ARTICOLO 7 – NORME GENERALI

- In generale non può essere liquidata alcuna fattura riguardante servizi o forniture in assenza di attestazione di regolarità contributiva della ditta appaltatrice, dimostrata mediante DURC regolare in corso di validità o documentazione equivalente prevista dalla legge.
- Deve essere rispettata la normativa sulla tracciabilità dei pagamenti (Legge 136/2010).
- L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine speciale – se richiesti.
- La Stazione appaltante e le ditte partecipanti alle procedure di gara sono tenuti a versare le contribuzioni previste dalla vigente normativa (art. 1 – commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266). Il versamento di tale contribuzione è dovuto in base agli importi e con le decorrenze fissati nel tempo da Delibere ANAC.

ARTICOLO 8 – ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione del Consiglio di Amministrazione e resta permanentemente pubblicato sul sito internet istituzionale www.econetsrl.eu nella sezione “Società trasparente” – “Atti generali”.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si fa rinvio al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., alla normativa di legge e regolamentare statale, nonché alla normativa regionale applicabile. Le modifiche ed integrazioni intervenute alla medesima, nonché i provvedimenti vincolanti adottati dall'Autorità anticorruzione, prevalgono automaticamente sul presente regolamento.

ARTICOLO 9 - NORMA FINALE

E' vietato l'artificioso frazionamento degli interventi allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente Regolamento.

Ai contratti pubblici aventi per oggetto servizi e forniture, di importo superiore alla soglia comunitaria si applicano le disposizioni del Codice dei Contratti pubblici.